

Gli abbonati sono la forza del giornale

inviare l'importo all'Amministrazione

Via Palermo, 84 - TRAPANI

c. c. p. N. 7-6127

Ordinario L. 2.000
Speciale » 5.000
Sostenitore » 50.000

TRAPANI NUOVA

Settimanale di Politica Attualità e Sport

PUBBLICITÀ

Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE: Trapani - Via Palermo, 84 - Tel. 24808

Sped. abb. Postale - Gr. 1 UNA COPIA LIRE QUARANTA

Un problema serio da risolvere Migliorare i servizi dei trasporti pubblici

Bisogna che l'Amministrazione Comunale diffidi la S. A. S. T. ad assicurare un servizio decoroso ovvero... ad andarsene

Non è la prima volta che il nostro giornale si occupa del problema dei trasporti pubblici urbani nella nostra città...

non ha cioè funzionato, non è riuscita a cavare un ragno dal buco, insomma ha fatto la fine di tante Commissioni di Studio.

Non ha cioè funzionato, non è riuscita a cavare un ragno dal buco, insomma ha fatto la fine di tante Commissioni di Studio.

che trae dalla linea 1 e 1 bar. solo quando la Commissione abbia terminato i propri lavori, non rimane che sollecitarla, facendo appello al nuovo Sindaco Dr. Serraino...

re quelle soluzioni concrete necessarie. A tale proposito non sarebbe poi un gran male, sarebbe anzi un gran bene, se il Sindaco Avv. Serraino emettesse un comunicato stampa per far conoscere alla cittadinanza lo stato delle cose sulla materia...

La struttura dei consumi è necessario innanzitutto assicurare uno sviluppo adeguato in tutti i settori, e particolarmente degli investimenti connessi, dato che le decisioni relative a questi ultimi sono necessariamente vincolate a indicazioni e previsioni di breve o di medio periodo...

Alla presenza di un folto uditorio Conferenza La Cavera sulla programmazione

Il colloquio dialettico tra lo Stato e le Regioni condizione pregiudiziale per uno sviluppo economico

L'Ing. Domenico La Cavera, Direttore Generale della S.O.F.I.S. ha tenuto a Catania nei locali del Palazzo Bruca una interessantissima conferenza sul tema: « Programmazione regionale e programmazione nazionale ».

La struttura dei consumi è necessario innanzitutto assicurare uno sviluppo adeguato in tutti i settori, e particolarmente degli investimenti connessi...

l'economia autarchica e infine di quella che, bene o male, è stata la politica dell'invertimento pubblico delle classi di governo democratiche dalla liberazione ad oggi.

Anche questa è "sfumata"!

Lo stabilimento della Sicil-Fiat sorgerà a Palermo - Ancora amarezze e delusioni per coloro che cercano disperatamente lavoro

"Il Gioco del Teatro"



Ha avuto luogo al Cinema Teatro Ariston di Trapani la registrazione de « Il Gioco del Teatro » trasmissione curata da Anna Maria Romagnoli per « La Radio per le Scuole ».

E' stata diffusa la notizia che in settimana dirigenti della FIAT ed esponenti del mondo economico siciliano si incontreranno per gettare le basi per la costruzione nell'isola di uno stabilimento della grande casa italiana.

buio. E queste cose diciamo essendo orgogliosi poi di ricevere l'appellativo di fanatici e di « campanilisti ».

Queste amare considerazioni non ci potranno essere comunque da mettere in evidenza l'impegno dimostrato dai massimi dirigenti della FIAT di realizzare in Sicilia un così impegnativo e importante complesso.

Il nostro giornale, come del resto vari Enti locali, aveva ripetutamente segnalato la necessità che finalmente anche Trapani potesse avere un vero e proprio impianto industriale come quello della Sicil-Fiat.

Affrontando poi il delicato tema della funzione dell'impreza pubblica nell'ambito di una politica di Piano ha messo a fuoco il fenomeno dell'assenza dello Stato in quei settori dove invece la sua presenza sarebbe utile e indispensabile.

« Il fenomeno — ha detto l'Ing. La Cavera — è suscettibile di cinque diverse interpretazioni, corrispondenti ciascuna a tendenze che sono state e sono tuttora presenti nella realtà della politica industriale italiana, che s'incarna in interessi e in gruppi potenti ed anche in situazioni psicologiche radicate e difficili da modificare rapidamente.

« Vi è poi chi intravede nel fenomeno la possibilità di imboccare una rapida « scorciatoia », offerta ad uomini politicamente potenti o amici dei potenti, per divenire classe dirigente economica, di fronte ad una alta-borghesia che si richiudeva sempre più ciecamente nel suo privilegio irriducendo sempre più le sue strutture di casta economia di tipo « giapponese ».

FAZIOSITA' E MALAFEDE

Pubblichiamo qui di seguito una lettera che il Sindaco di Erice ha indirizzato al Direttore del Giornale di Sicilia e che dallo stesso non è stata interamente pubblicata.

retore che, in buona fede senza dubbio, ospita e pubblica articoli che hanno scopi ben definiti e comunque non quelli di informare obiettivamente l'opinione pubblica.

Anche questa volta è andata male. Trapani è stata scartata, ma forse nemmeno è stata esaminata questa possibilità e nemmeno pressioni in questo senso saranno state esercitate.

In conformità a quanto deliberato dal Consiglio Nazionale, in occasione dell'ultima riunione tenutasi in Roma il giorno 9-12-62, il 1° Convegno Nazionale della Federazione Italiana Periti Agrari, dal tema: « Il Perito Agrario per un nuovo indirizzo tecnico dell'Agricoltura Italiana », avrà luogo a Palermo ed a Marsala, nei giorni 9-10 Febbraio 1963.

Il nostro giornale, come del resto vari Enti locali, aveva ripetutamente segnalato la necessità che finalmente anche Trapani potesse avere un vero e proprio impianto industriale come quello della Sicil-Fiat.

Il nostro giornale, come del resto vari Enti locali, aveva ripetutamente segnalato la necessità che finalmente anche Trapani potesse avere un vero e proprio impianto industriale come quello della Sicil-Fiat.

A Palermo e Marsala Il Convegno Nazionale della Federazione Periti Agrari

Il programma di massima della manifestazione... In conformità a quanto deliberato dal Consiglio Nazionale, in occasione dell'ultima riunione tenutasi in Roma il giorno 9-12-62, il 1° Convegno Nazionale della Federazione Italiana Periti Agrari...

Nel nuovo Rione Palme Una nuova strada aperta al transito

Ma quante strade aspettano ancora una decente sistemazione?

Fin dai tempi più remoti la strada è stata una delle principali vie di comunicazione. Essa contribuisce in parte allo sviluppo economico, che diviene di giorno in giorno sempre più crescente; in parte costituisce un vantaggio per il campo sociale.

aprire una breve e concisa parentesi. Quante strade sono state asfaltate nei pressi del « Rione Palme »? Quante strade rimangono da sistemare e da asfaltare nel suddetto rione?

Un meritato riconoscimento per l'Avv.to Vito Spitaleri

E' di questi giorni la notizia che l'Avv. Vito Spitaleri, avvocato e pubblicista ben noto, è stato ad unanimità rieletto Vice Presidente Nazionale del Collegio Nazionale dei Provvisori della Federazione della Stampa Italiana.



Il collega Spitaleri, che tanto onorevolmente aveva retto la carica per diversi anni e si era fatto apprezzare per la sua alta competenza, è stato riconfermato nell'importante incarico per volontà di tutti i delegati che hanno riconosciuto in lui una sincera passione per il giornalismo, una preparazione non comune ed una spiccata serietà.

Il nostro giornale, come del resto vari Enti locali, aveva ripetutamente segnalato la necessità che finalmente anche Trapani potesse avere un vero e proprio impianto industriale come quello della Sicil-Fiat.

Il Gioco del Teatro

Ha avuto luogo al Cinema Teatro Ariston di Trapani la registrazione de « Il Gioco del Teatro » trasmissione curata da Anna Maria Romagnoli per « La Radio per le Scuole ».

Il Gioco del Teatro

Ha avuto luogo al Cinema Teatro Ariston di Trapani la registrazione de « Il Gioco del Teatro » trasmissione curata da Anna Maria Romagnoli per « La Radio per le Scuole ».

Il Gioco del Teatro

Ha avuto luogo al Cinema Teatro Ariston di Trapani la registrazione de « Il Gioco del Teatro » trasmissione curata da Anna Maria Romagnoli per « La Radio per le Scuole ».

Sogno in bianco di Anna Salvo Ruello

La neve continuava a cadere, silenziosamente. Gli alberi parevano essersi scesi da un libro di favole...

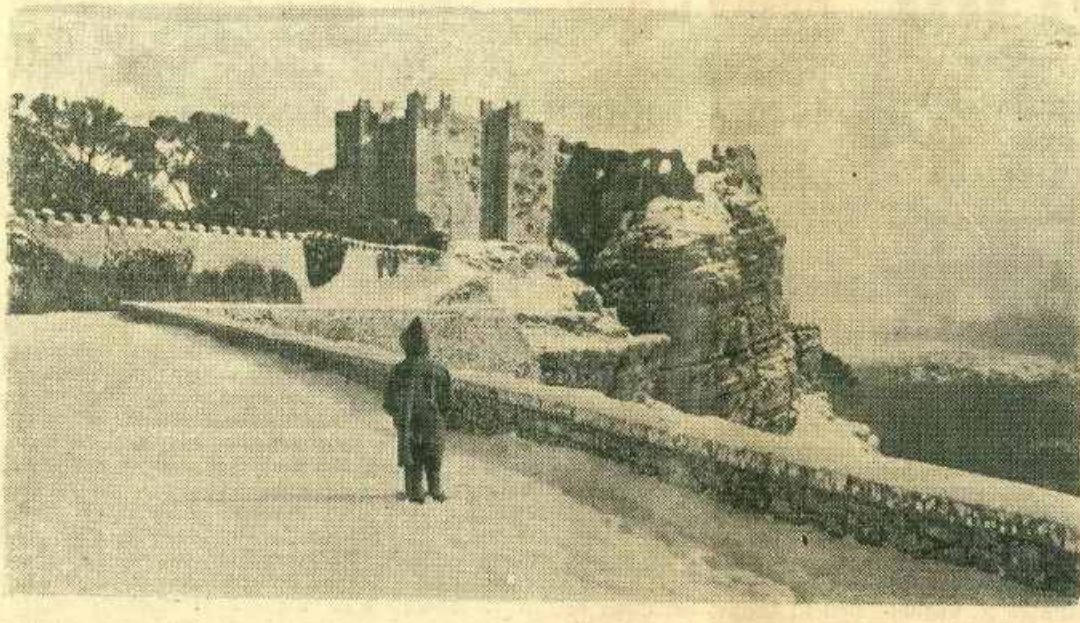
Si guardava attorno e attendeva a credere alla realtà. Non le solite grigie mura della sua casa. Tutto bianco. Che nella notte chiara aveva riflessi d'argento...

Le lacrime le si erano asciugate completamente. Erano di gioia, di commozione eppure riflettevano già la pena per la fragilità...

Dopo il primo referendum I candidati ai Nastri '63

Michelangelo Antonioni, Nanni Loy e Franco Rosi, autori rispettivamente di E-cchiò, Le quattro giornate di Napoli e Salvatore Giuliano...

Erice ammantata di candida neve



Anna Salvo Ruello

"La danza sul vuoto" di Vittorio Viviani

Napoli protagonista e folla di personaggi

L'autore viene ad aggiungersi alla schiera dei narratori che hanno fatto del Mezzogiorno un genere letterario - Uso del "flash-back"

Alla schiera di narratori, di ogni livello, che ha fatto di Napoli, quasi un genere letterario, ecco aggiungersi ancora uno, Vittorio Viviani...

Il nucleo centrale della narrazione, in verità essa fa, di volta in volta, da abbrivio a sempre nuovi personaggi...

Ma non c'è ancora il re? «D'accordo, però Nenni sta a governare» (p. 144). Questa è la malinconia che Viviani si concede...

«Ma non c'è ancora il re?». «D'accordo, però Nenni sta a governare» (p. 144). Questa è la malinconia che Viviani si concede...

«Tutto a piedi libero?». «Tutti a piedi libero?». «Tutti a piedi libero?». «Tutti a piedi libero?»...

«E inventato il mondo di Viviani? Certo, come quello di ogni opera non gratuita, ma lo è con una aderenza alla realtà reale davvero sorprendente».

Antonio Palermo Vittorio Viviani: «La danza sul vuoto». Ediz. Rizzoli; pagg. 434 L. 2.500.

I films che vedremo «Viridiana»

A due anni di distanza dalla premiazione (e incredibile) la produzione americana e varie permanenze nel Messico...

di fronte a lei prova un profondo turbamento che gli suggerisce, prima di chiedere di sposarlo e poi, dopo averla fatta vestire con l'abito nuziale della morte...

Opportuna la pubblicazione dell'epistolario Per la conoscenza del Verga intimo DI MARIO SIPALA

La critica verghiana non ha mai mancato di notare che per la conoscenza del Verga intimo sarebbe stata opportuna la pubblicazione dell'epistolario.

In realtà sino al 1954, di Verga si conoscevano soltanto le lettere alla madre sul primo soggiorno fiorentino, a Maria Brusini tra il 1887 e il '96, al Caspana e al Treves sulla storia del «Mastro Don Gesualdo»...

Se si considera inoltre che nelle lettere del Verga, a chiunque dirette, ricorrono anzitutto le scuse per il ritardo con cui egli risponde ed appare una costante ritrosia alla corrispondenza per quanto essa implicava confessione e raggiugli di sé...

«E inventato il mondo di Viviani? Certo, come quello di ogni opera non gratuita, ma lo è con una aderenza alla realtà reale davvero sorprendente».

quasi tutte comunque anteriori al principio del nuovo secolo, cosicché Predi Chiappelli, pubblicando in quell'anno le lettere al Rod potevano osservare come nelle biografie verghiane dopo il 1880 le notizie si fanno prevalentemente bibliografiche e sulla vita abbiamo molto poco.

«E inventato il mondo di Viviani? Certo, come quello di ogni opera non gratuita, ma lo è con una aderenza alla realtà reale davvero sorprendente».

Il periodo della relazione con Dina è infatti quello in cui l'impegno artistico del nuovo Verga sembra esaurirsi, è il periodo delle trasposizioni teatrali e cinematografiche, è il silenzio del Verga.

A parte il contributo alla definizione di problemi meno importanti, le Lettere a Dina permettono di porre su basi più sicure la questione del mancato compimento del ciclo del Vinti che si arrestò — come è noto — all'inizio del secondo capitolo della Duchessa di Leyra.

Per questo protagonista delle Lettere a Dina, un «povero Verga», un «altro Verga», «Verga di tutti i giorni», alta figura sono state levate, dal Prezzolini al Villaroel, contro la mano implorea che aveva sollevato il sipario...

Il bilancio illustrato da Pescatore

Con la "Cassa" è raddoppiato il reddito del Mezzogiorno

Un Ente distinto dall'Amministrazione statale ha troneggiato le esigenze di sviluppo economico attraverso un piano quindicennale

Il presidente della Cassa per il Mezzogiorno, prof. Pescatore, nel corso di una conferenza stampa...

dei giornalisti, il prof. Pescatore ha poi avuto modo di ribadire la caratteristica fondamentale della Cassa...

In merito alle prospettive future della Cassa, a titolo personale, poiché le competenze in materia...

le, poiché se è vero che essa è l'unico organismo in Italia che abbia fatto una esperienza in materia di programmazione...

Bilancio di sette anni alla Corte Costituzionale

Ambrosini sottolinea i principi della costituzionalità delle leggi

Insedendosi a Palazzo della Consulta il nuovo presidente fa il quadro dell'attività svolta dalla Corte dalla sua istituzione e illustra i problemi più vivi della giustizia

Con l'intervento del Presidente della Repubblica, delle più alte cariche dello Stato e di gran parte dei componenti del Governo, la Corte Costituzionale ha solennemente inaugurato l'ottavo anno della sua attività.

Il Presidente Segni, accompagnato dal segretario generale, dal Consigliere militare e dal Consigliere diplomatico, è giunto al Palazzo della Consulta...

codacci Pisanelli, Medici, Taviani, Corbellini, Bosco, Rumor, Colombo, Russo, Macrelli, Bo, Jervolino e Folchi; il presidente del CNEL.

GLI ALLOGGI AI LAVORATORI

Riscatto trentennale e mutui per i privati

I criteri del piano decennale dopo la liquidazione del patrimonio INACASA esposti dal Ministro del Lavoro Bertinelli e dal Ministro Sullo

Concrete prospettive per un nuovo sviluppo nel settore dell'edilizia popolare stanno per aprirsi con la liquidazione della legge che, liquidando il patrimonio edilizio dell'INA-CASA...

che, per la sua attuazione si è fatto fino ad oggi, e si farà in futuro, ricorso ad un finanziamento caratterizzato dalla forma previdenziale e mutualistica...

che in sostanza porterà lo assegnatario a restituire soltanto il capitale erogato a suo favore, senza pratica corresponsione di interessi.

che, anche se di natura settoriale, il piano non è in contrasto con la programmazione generale, ma ne è la premessa.

tuttavia è necessario che lo Stato disponga di determinati strumenti atti a regolare il settore.

Controluce

ACCADE su tutti i giornali che, talvolta, per la distrazione del "proto", appaiono degli errori che bistrattano la grammatica o, addirittura, mettono in ridicolo uno o più personaggi.

ri, si contendevano il possesso di un paesino (Montenegro) durante l'ultima guerra. Per necessità di vettovagliamento i due gruppi erano costretti a darsi continuamente battaglia...

CARRELLATA SETTIMANALE

SARANNO SOPPRESSI I PASSAGGI A LIVELLO PRIVATI

I passaggi a livello gestiti da privati saranno soppressi o trasformati: si eliminerà così uno dei più pericolosi inconvenienti delle nostre strade.

HARPO MARX IN PENSIONE

Harpo, il componente eternamente silenzioso della celebre "troupe" dei fratelli Marx, si ritirerà dall'attività teatrale e cinematografica.

SEI MILIONI DI BOCHE DA SFAMARE NEL DUEMILA

Occorrerà raddoppiare la produzione alimentare, per la fine del 1980, e triplicarla per la fine del secolo, per migliorare il livello di vita della popolazione mondiale.

SONO TRE MILIONI E MEZZO GLI UTENTI DELLA TV

Gli abbonati alla televisione negli ultimi due anni, sono aumentati anziché di un milione, come era previsto dalla RAI-TV.

LA TREDICESIMA AGLI OPERAI DELLO STATO

E' stato distribuito al Senato un d.d.l. del presidente del Consiglio on. Fanfani riguardante le norme sulla tredicesima mensilità agli operai dello Stato.

SO. FI. S.

SOCIETA' FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI

SEDE: PALERMO - VIA GENERALE MAGL'OCO N. 1

COSTITUITA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 1957 N. 51 «PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SICILIA».

La SO. FI. S.

Opera: nell'ambito della Regione Siciliana; con mezzi propri e con mezzi da attingere sul mercato finanziario attraverso proprie emissioni obbligazionarie.

Assume partecipazioni in imprese, anche promuovendone la costituzione, che abbiano per oggetto:

- l'impianto, l'ampliamento e l'ammodernamento di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati;
la coltivazione di giacimenti di idrocarburi liquidi e gassosi o la lavorazione dei medesimi e dei loro derivati nonchè tutte le attività connesse o complementari;
la costruzione e la gestione di bacini di carenaggio.

Compie le seguenti operazioni dirette al raggiungimento dello scopo sociale:

- apertura di credito, sovvenzioni, sconti, mutui;
anticipazioni su titoli;
riporti su titoli pubblici e privati;
avalli, fidejussioni e cauzioni per conto terzi;
emissione e collocamento di azioni e di obbligazioni per conto e nell'interesse di Società industriali;
costituzione di sindacati di collocamento ai quali partecipa e dei quali assume l'amministrazione;
compra-vendita di titoli pubblici e privati per conto proprio e di terzi;
compra-vendita delle obbligazioni di propria emissione.

RADIOMARELLI advertisement featuring a radio and TV set, with text: 'Tutta la nuova produzione RADIOMARELLI 1963. In vendita presso: Ditta MONTANTI. VIA PALERMO 54 - TEL. 21545'.

Terme Regionali di Acireale advertisement: 'STABILIMENTO DI POZZILLO POZZILLO l'acqua minerale da tavola ARANCIATA LIMONATA CHINOTTO'.

Per lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno

Il ponte sullo Stretto di Messina un'ardua opera dell'ingegneria

Gli studi della società all'uopo costituita si sono conclusi con l'impostazione di un piano a lunga scadenza - Sollecitata al Ministero dei Lavori Pubblici l'autorizzazione alla progettazione definitiva dell'opera affidata ai due più grossi studi del mondo

Il collegamento tra la Sicilia e il Continente - tutt'altro che risolto dal ferry-boat - ha sempre esercitato un fascino non solo su ingegneri e costruttori ma su tutta l'opinione pubblica dell'isola. Il piano regionale di attivazione turistica inserito in quello di sviluppo economico della Sicilia, ha reso pressoché indispensabile la realizzazione di un ponte ferroviario con annessi viadotti per l'attraversamento dello Stretto. Per questo scopo si è costituito da oltre un anno una Società per l'attraversamento dello Stretto e di sviluppo industriale nel Mezzogiorno (SASSIM) che nell'attuazione dell'ardito progetto ha visto uno strumento per la soluzione dei problemi economico-sociali della zona dello Stretto.

La Sassim come già detto, si è convenzionata con la «Steinman Boynton Gronquist and London» e la «Tudor Engineers Co». Le due ditte godono di un primato assoluto in materia di costruzione di ponti e la Tudor è la unica che abbia realizzato fondazioni a grande profondità (80-90 metri) anche in zone fortemente sismiche (S. Francisco). Sembrò alla Sassim assurdo affrontare l'opera di ingegneria più ardua che sia mai stata realizzata, senza ricorrere ai più celebri nomi, anzi senza assicurarsi l'apporto di entrambi i due massimi studi specializzati in materia. Anche per la costruzione del ponte sul Tago si sentì il bisogno di tali garanzie dato che l'imbasamento dei piloni si presentò difficilissimo, dovendosi scendere a 86 metri a livello medio dell'acqua in terreno melmoso e non compatto.

La Sassim si è assicurata il capitale necessario all'auspicata costruzione mediante un protocollo con la Campapec di Parigi, subordinato ai contratti Boynton e Tudor a titolo di garanzia. La Sassim, però, ha avuto cura di assicurare al capitale italiano, specie se di enti pubblici l'ingresso ad ogni momento futuro. Per le spese degli studi preliminari, la Sassim ha deliberato l'aumento di capitale da 400 milioni, già interamente sottoscritto. I finanziamenti per la costruzione sono stati, invece, previsti in forma di prestiti, con appositi piani di ammortamento.

Questi due presupposti essenziali hanno consentito di conoscere l'importo annuo costituito l'entrata della Sassim. Il sistema progettato comporta notevoli vantaggi tra cui nessun pedaggio per il traffico ferroviario e un pedaggio per la sola autostrada ridotto al minimo in conformità delle finalità di carattere sociale dell'opera. La formula si riflette altresì sul sistema delle garanzie e sicurezza del bilancio e si presta all'attenzione di tutti i programmi della Sassim, la quale studia la possibilità di utilizzare altrimenti le navi traghetto esistenti per conto di previste società promosse dalla stessa. Gli studi della Sassim si orientano nel senso di poter garantire al Governo anche la possibilità di servizi traghetto in casi di emergenza. Come si vede il grande piano è stato studiato seriamente senza contare che la Società con il concorso degli Enti regionali può provvedere alla realizzazione di quelle infrastrutture necessarie per assicurare alle strutture economiche della Regione siciliana, le migliori condizioni di sviluppo e ogni altra attività industriale di trasformazione delle materie prime necessarie alla realizzazione degli scopi sociali.

Il collegamento tra la Sicilia e il Continente - tutt'altro che risolto dal ferry-boat - ha sempre esercitato un fascino non solo su ingegneri e costruttori ma su tutta l'opinione pubblica dell'isola. Il piano regionale di attivazione turistica inserito in quello di sviluppo economico della Sicilia, ha reso pressoché indispensabile la realizzazione di un ponte ferroviario con annessi viadotti per l'attraversamento dello Stretto. Per questo scopo si è costituito da oltre un anno una Società per l'attraversamento dello Stretto e di sviluppo industriale nel Mezzogiorno (SASSIM) che nell'attuazione dell'ardito progetto ha visto uno strumento per la soluzione dei problemi economico-sociali della zona dello Stretto.

5 Viaggio attraverso l'Europa

Dalle rovine della guerra la Germania è risorta

Per quello che mi riguarda, Bonn è prima d'ogni cosa, e forse soltanto, la patria di Beethoven. Tutto il resto è un di più, che Bonn ha accettato con spirito di sopportazione e con infinita pazienza. Una piccola pacifica città di provincia era e una piccola pacifica città di provincia è rimasta. Su di essa si appuntano gli occhi del mondo, ma essa, lungi dall'ingorgolarsi, mostra di averne quasi fastidio. Ha cominciato col regalare in periferia, in riva al Reno, nascondendoli tra i fiori gentili dei suoi giardini, tutti i palazzi del Governo Federale. Da un lato una certa preoccupazione per il passato, onde i fiori e gli alberi debbono avere una funzione indubbiamente moderatrice e insieme rasserenante. Dall'altro una saggia previdenza: tutti i governi del mondo dovrebbero aver sede sulle rive di un fiume e più impetuoso è il fiume maggiore sarebbe la tranquillità per tutti. Amo immaginare, infatti, che i vari palazzi presidenziali, i vari Bundeshaus e Bundeskanzleramt, col relativo contorno di piccoli e grossi ministri, non siano stati alloggiati laggiù senza uno scopo ben preciso: quello di avere a portata di mano, per ogni evenienza, un fiume di tranquilli e concorrenti nel quale tuffare per un bagno chiarificatore il primo che mostri idee meno chiare e magari lasciarsi dentro. Non può essere senza ragione la

circostanza che proprio in mezzo si innalzano, con funzione chiaramente ammonitrice, utili edifici a scopi apparentemente culturali, come il Museo Zoologico, o ancora più utili, con funzioni di pronto soccorso, come la Clinica Pediatrica dell'Università. Di fronte ai loro governi i popoli non hanno mai precauzioni sufficienti e in questo la piccola Bonn, capitale suo malgrado, ha fatto veramente tesoro delle esperienze passate, mettendo in atto una serie di dispositivi di difesa che dovrebbero servire d'esempio. Qui è nato Beethoven. In questa povera casa dalle finestre fiorite di gerani. Una soffitta dal tetto di travi nude e basso, con un abito alto sul cortile. Forse è la sorte delle anime immense. La stamberga di Roncole non è molta diversa. Con questi enormi orribili strumenti, amico intimo e prediletto di Dio, ha composto la Nona. Senza quell'intimità non avrebbe potuto. Solo quando tutti gli uomini riuscirono a piangere ascoltando la musica di Beethoven, solo allora il mondo avrà finito di piangere per tutto il resto. Vi prego, non andate a Colonia per vedere il Duomo. Ce ne sono cento di chiese più belle, anche nella stessa Germania. Se vi capita di passarci davanti, alzate pure gli occhi e se avete tempo, entrate anche dentro. Ma non andate a Colonia per il Duomo.

A Colonia cercate solo un albergo. Poi mettetevi al volante della vostra macchina e datevi al vagabondaggio. Vi imbatterete in alcuni tra i più affascinanti boschi della Germania e vi chiederete soprattutto per quale misterioso sa maledizione non possano allignare di simili attorno alle città italiane. Se vi capita una giornata di pioggia - ed è facile - chiudetevi tra le collezioni dei Wallraf-Richartz. Se un pomeriggio siete stanchi, prendete un tram qualsiasi che vi porti alla teleferica del Reno e con quella attraverserete il fiume. Al Rheinufer avrete tutto il tempo di riposare. Immaginate di essere al Valentino, ma senza il verde della collina di fronte. In cambio troverete le più variopinte rose del mondo. Sedetevi su una panchina e mettetevi a chiacchiere. Aspetta che solo un non-no ed ecci davanti cominceranno a sfilarsi i più bei tipi che produca la razza germanica. Non rivogete però la parola a nessuno, non vi passi neppure per la testa di chiedere qualcosa - informazioni o cose del genere - perché si faranno in quattro per aiutarvi, vi soffocheranno con la loro cortesia e non vi lasceranno in pace fino a quando non sarete ripartiti. A Colonia le mezze misure dell'ospitalità moderna non si concepiscono nemmeno. Noi, ad esempio, ci siamo imbattuti in Alfred, cultore di storia patria. Magro, trasparente quasi, e piuttosto unto di grasso. Ma con idee chiare e precise, anche se categoriche. Di Colonia conosce vita e miracoli. I fatti di ieri non sono altro che anticipazioni, talora appena variato in particolari di dettaglio, dei fatti di oggi, tutti sul piano di una pacata cronaca, senza eventi eccezionali, di nessun genere, perché il frutto di taluni momenti meno controllati della fantasia degli storici. Agrippina e Plectrude si riducono al rango di buone mogli di Borgomastri. Carlo Magno, lo Arcivescovo Hildebold, Erlberto, Corrado di Hochstaden sono personaggi di appena qualche parte. E se volete trovare Alberto Magno e Meister Eckhart non avete che da cercarli in una scuola qualsiasi della periferia, tanto, sono ancora lì, con tutti i loro allievi in fila tra i banchi.

La Hohestrasse è una specie di Montaparlone per massale. Percorrerla equivale a entrare in intimità col miracolo economico di questa tormentata Germania. Un miracolo esplosivo letteralmente sfrenato quanto più è stato improvvisamente inatteso. Le ossa maciullate, gli occhi rossi di pianto, la bocca ancora atteggiata a un urlo di raccapriccio, ma con una vitalità dentro da lasciare esterrefatti, il popolo tedesco, non erano ancora svante le fumaglie delle esplosioni e il rombare dei cannoni s'udiva ancora, solleva il capo, si guarda intorno, ancora tramortito, il corpo è tutta una piaga dolente, rosa, ma punta a terra mani e piedi, s'inginocchia prima poi si alza, scopre un badile abbandonato proprio lì, sulla strada sconvolta, lo afferra come preso dal delirio e comincia a menar colpi sulle macerie. Non si sa cosa cerchi né cosa chieda alle sue rovine. Sembra un forsennato che sfoghi sulla propria miseria tutta la propria disperazione. Lavora con forza disperata e con altrettanta disperazione piange, ma non s'arresta un istante. Le aurore e i tramonti si avvicendano su un orizzonte mac-

Convocato il Consiglio Comunale di Salemi

Il Consiglio comunale di Salemi si riunirà in Sessione straordinaria il 1° Febbraio 1963 alle ore 18, in prima convocazione ed in seconda convocazione il 3 febbraio 1963, nella Sala del Palazzo Comunale per trattare i seguenti argomenti: 1) Ratifica deliberazione n° 1 del 10 gennaio 1963 avente per oggetto «Richiesta contributo per costruzione scuola materna nella località Capuccini per l'ammontare di L. 16.000.000». 2) Ratifica deliberazione n° 2 del 10 gennaio 1963 avente per oggetto «Richiesta contributo per costruzione scuola materna in località Piano Felice per l'ammontare di L. 16.000.000». 3) Ratifica deliberazione n° 3 del 10 gennaio 1963 avente per oggetto Dimissioni medico condotto Dr. Orlando Luigi.

Riaffermato in un comunicato della Direzione Regionale Il contributo del P.R.I. al Governo di Centro-sinistra

Si è riunita la Direzione Regionale del P.R.I. Dopo aver ascoltato le relazioni politiche ed organizzative svolte dall'On. Prof. Giacomo Bellavista e dal dott. Arrigo Piraccini, la Direzione - è detto in un comunicato diramato al termine della riunione - ha preso in esame la situazione politica riaffermando il vitale contributo del Partito Repubblicano Italiano all'attuale Governo di centro-sinistra. La Direzione chiede una più attiva collaborazione quadripartita che investa tutte le decisioni di Governo e impegno la Segreteria e l'Assessorato Regionale On. D'Antoni a: 1) richiamare il Governo a procedere senza indugi e con decreto alla nomina del Comitato preposto al «Piano di sviluppo economico» nel quadro più ampio della programmazione Nazionale, quale strumento indispensabile per una effettiva rinascita della Isola. 2) Sollecitare i partiti di Governo al rispetto dell'impegno programmatico relativo agli emendamenti alla vigente legge elettorale intesi a realizzare la utilizzazione dei resti in sede Regionale. Tale impegno deve costituire per il Partito condizione per la sua stessa partecipazione alla preparazione e nella realizzazione della conferenza Regionale della agricoltura siciliana. 3) Richiedere al Governo la trasformazione dell'ERAS in Ente di sviluppo per ov-

PROGRAMMI

I primi studi della Sassim rivelavano la specifica utilità e quasi necessità di una soluzione del problema dell'attraversamento dello stretto ai fini dell'impianto di industria a largo ciclo produttivistico, creato con la visuale di una Sicilia meno periferica rispetto al Continente europeo e sempre più centrale rispetto al bacino del Mediterraneo, in specie quale sbocco e testa di ponte dei Paesi dell'Africa del Nord per l'Europa, ma presto fu chiaro, che accanto alla strumentalità diretta della grande opera rispetto allo sviluppo industriale, c'era da utilizzare l'occasione offerta dalla entità dello investimento richiesto dalla realizzazione, ne per un apprezzabile contributo al processo di industrializzazione in atto. I programmi della Sassim nacquerò allorché si vide che l'afflusso di capitale da mobilitarsi con determinati accorgimenti è prudente scelta della fonte benché occasionale dalla grande realizzazione, non si poneva in posizione marginale rispetto ai piani di sviluppo industriale, inseriti in quelli regionali, bensì in posizioni finalistica vera e propria, sebbene graduale e sorretta ab initio, in buona parte della ipotizzata struttura di concessionaria della Società.

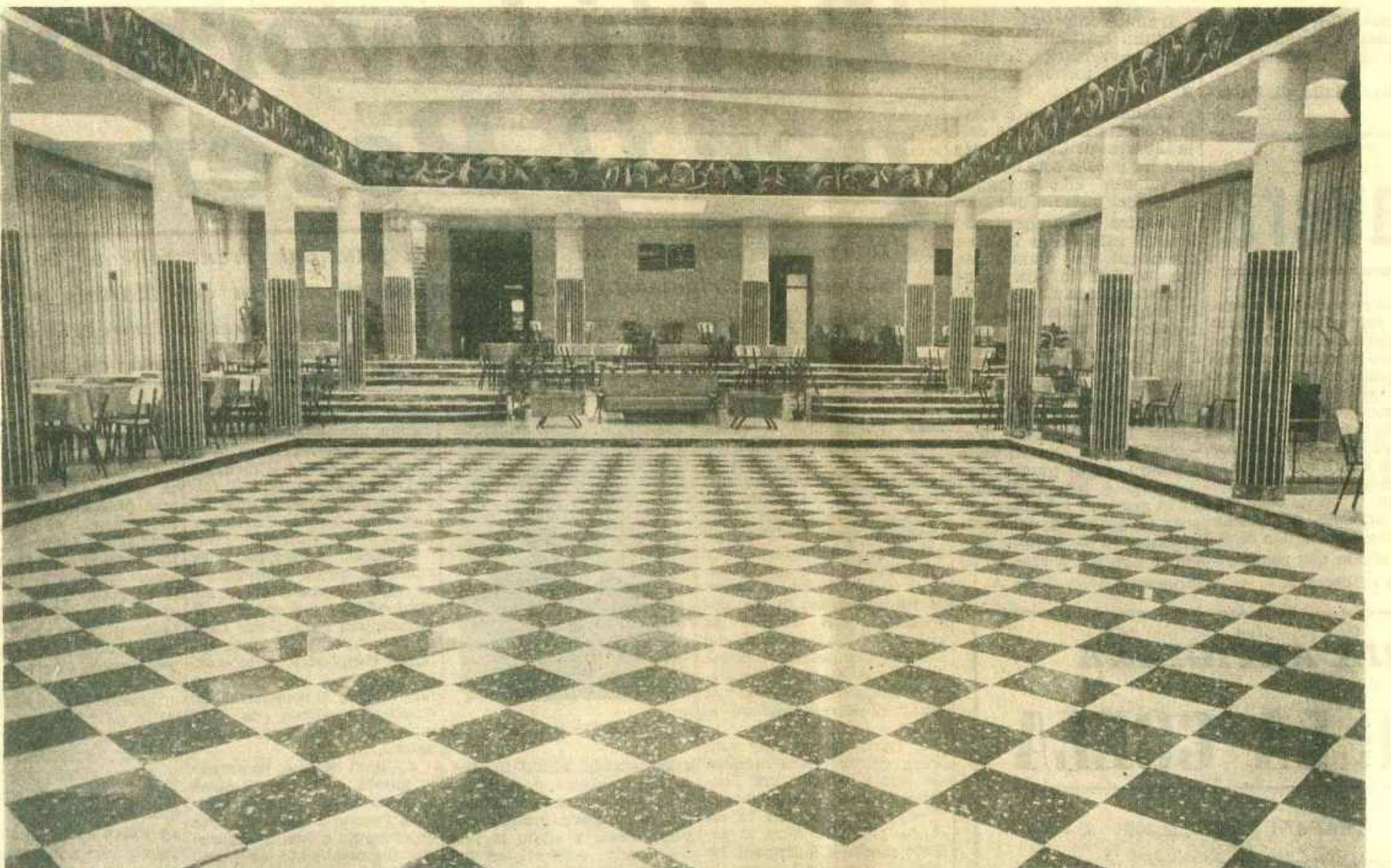
Seguiva il complesso studio per l'impostazione concreta dell'azione e per creare le condizioni tutte necessarie (reperimento delle maggiori tecniche del mondo garanti della fattibilità tecnica, garanzia della fattibilità economica, corredo finanziario fuori della sfera di influenza e di azione delle forze economiche operanti meccanicamente in senso contrario al progresso economico della Sicilia). Era apparso evidente, infatti, che la costruzione del ponte avrebbe potuto risolverci in un vero e proprio incentivo di ulteriore equilibrio, se, determinando un improvviso e forte aumento di mercato per le industrie del Nord, non fosse accompagnata da adeguate accordate strutturazioni economiche nella Regione, organicamente inserite nei piani di sviluppo e possibilmente coordinate all'avanzamento dei lavori.

In questo quadro la Società ha chiesto a, competente Ministero del LL. PP. l'autorizzazione a concludere gli studi presentando i progetti dei due studi di ingegneria più specializzati del mondo e di soli abbiano esperienze realizzate in costruzioni a grande profondità (Boynton e Tudor) ed essendosi assicurata la Bethlehem Steel poiché si pensa che altri concorrenti non possono offrire le medesime garanzie o determinate garanzie d'esperienza, è certo che un concorso non farebbe che rinviare la soluzione del problema di un anno o due, senza possibilità di ottenere un'offerta migliore. Il concorso potrebbe indirsi dopo l'esito degli studi ma è evidente che, allo stato delle cose, genererebbe soltanto confusione, per la pretesa che avrebbero di concorrere gruppi improvvisati e non attrezzati.

CONVENZIONI

I dirigenti della Bethlehem Steel hanno comunicato ufficialmente al Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici dott. Fraschetti, che si obbliga contrattualmente a fornirsi di tutto il materiale e lavoro necessario presso le ditte italiane, specie se del gruppo Eni e Iri. La Sassim, però, conta anche di poter impiantare proprie industrie in Sicilia su brevetti della «Bethlehem», secondo

Sala «ANTHEA» VALDERICE - Via Vespri, 247 - Telefono 111



Matrimoni, Trattenimenti, Conferenze, Congressi, Défilée d'Alta Moda, ecc., nell'ambiente più elegante che sia stato mai ideato per rispondere alle esigenze di una signorile clientela

Informazioni e prenotazioni: Via Enrico Toti, 33 - Tel. 111

Tra gli «Edili»

Segue dalla 2.a pagina responsabilità di ogni eventuale rottura unilaterale degli accordi; b) denunciando all'opinione pubblica ed al Governo la delicatezza della situazione che si potrebbe venire a creare per questo inconsulto atteggiamento degli imprenditori edili; c) si impegnano fin da ora a fare appello all'azione sindacale diretta tutte le volte che essa si renda necessaria e intanto invitano le loro organizzazioni territoriali ed i lavoratori tutti ad esercitare la massima vigilanza, tanto per il rispetto degli accordi fin qui sottoscritti quanto per il rapido raggiungimento di quelli per i quali sono in corso trattative. d) si impegnano a esaminare anche alla luce della prassi giuridica. Concludendo l'esame della situazione, la FNEAL UIL, FILLEA - CGIL, FILCA - CIL SL: a) addebitano all'ANCE la

Elio Robberto

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via Palermo, 84 - Telef. 24.808

TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed eguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

NON SONO PER IL TRAPANI I FAVORI DELLA DEA BENDATA

Che jella!

A conclusione di un incontro assai tirato e quanto mai sostenuto il Trapani è stato costretto da una autentica beffa ad una ennesima divisione dei punti fra le mura amiche. Sulle ali dello entusiasmo per il magnifico exploit di Marsala i granata si sono imposti all'attenzione e all'ammirazione del pubblico amico con un primo tempo brioso e a sprazzi scintillante che oltre a fruttare una bella rete di Merendino ha messo in mostra delle trame di pregevole fattura

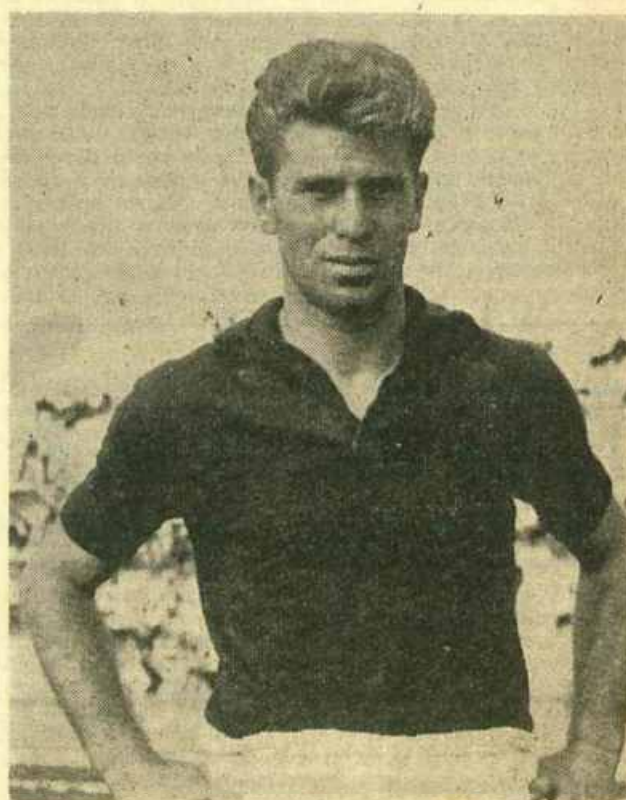
Occhio al Taranto: squadra delusa ma pericolosa

TRANI: Fischetti; Pappalera, Crescenzi; Ferrante, D'Elia, Maccagni; Guardavaccaro, Pengo, Franzò, Bitetto, Cosimano.
ALL: Sig. Alfonso.

TRAPANI: Bastiani; De Togni, Bagagli, Marcellini, Zanellato, Mazzei; Merendino; Isolani, Venturilli, Bellemo, Rampazzo.
ALL: Sig. Remondini.

MARCATORI: Merendino al 23' del I tempo; Ferrante al 7' della ripresa.

A conclusione di un incontro assai tirato e quanto mai sostenuto, il Trapani è stato costretto da una autentica beffa ad una ennesima divisione dei punti fra le mura amiche. Sulle ali dell'entusiasmo per il magnifico exploit di Marsala, i granata si sono subito imposti all'attenzione e all'ammirazione del pubblico amico con un primo tempo brioso e a sprazzi scintillante che, oltre a fruttare una bella rete di Merendino, ha messo in mostra delle trame di pregevole fattura che solo la sfortuna e l'indiscisione di qualche attaccante hanno sovente evitato il peggio per la balda squadra pugliese. Anche nella ripresa, il Trapani si è ben distinto all'attacco nell'intento di migliorare il minimo scarto ma la incombente volontà di tutti i granata è diminuita sensibilmente dopo l'infortunio occorso a Bastiani tradito da un cattivo rimbalzo della sfera calciata in avanti, senza eccessive pretese, dal mediano Ferrante. Si è trattato, come dicevamo, di una autentica beffa, specie se si considera con tanta amarezza che



Bellemo si è prodigato al limite delle sue possibilità e dai suoi irresistibili dribbling sono scaturite le cose migliori della nostra prima linea

si è trattato dell'unico intervento operato dal nostro bravo guardiapali, Purtroppo il gioco del calcio ha le sue severe regole ed a farne le spese è stato ancora una volta il Trapani mentre il Trani, che non ha di certo brillato per insidiosità, si è visto premiare in eguale e quindi migliore misura del malcapitato avversario. La squadra pugliese infatti pur pareggiando il confronto sul piano atletico, peraltro agevolata dalle proibitive condizioni del rettangolo di gioco, non ha grande impressionato sul piano tecnico.

E' piaciuta un po' in difesa, ancora un po' meglio a centro campo, e quindi buio pesto in prima linea con un duplice contropiede dei soli Guardavaccaro, Franzò e a sprazzi Cosimano che mai sono riusciti a sfuggire all'attenta sorveglianza dei nostri difensori.

I granata, invece, hanno offerto una gagliarda prova sul piano tecnico e sul piano agonistico. Ben protetti alle spalle grazie alla felice giornata dei terzini, hanno scorrazzato in lungo e in largo con azioni ficcanti ed ariose fatte di scambi e precisi lanci sulle due estreme.

Ottima la prova del rientrante Merendino, autore di una bella rete e di alcune estoccatte destinate a miglior fortuna. Per tutta la stima che nutriamo per gli altri attaccanti pensiamo che Remondini dovrebbe accordargli maggior fiducia evitando di richiamarlo in formazione soltanto per cause di euforia maggiore. Meglio di tutti ha fatto Bellemo ovviamente in ottime condizioni di salute e



Mazzei è stato l'animatore generoso della nostra prima linea

desidero di riconquistarsi la fiducia e la stima del pubblico amico.

Si è prodigato al limite delle sue possibilità e dal suo irresistibile dribbling sono scaturite le cose migliori della nostra prima linea. Buona anche la prova di Rampazzo

autore di alcune felici sgroppate che hanno seminato il disordine nelle retrovie ospiti. Senza infanzia e senza lo de la prova di Isolani e Venturilli. Dai loro piedi sono partite in compenso le estoccatte più pericolose per il guardiapali ospite. Mazzei ha girato in lungo e in largo ed è stato, assieme a Bellemo, l'animatore generoso della nostra prima linea. Ancora scialba la prova di Marcellini costretto a scendere in campo in non perfette condizioni fisiche. Ha concluso l'incontro addirittura zoppicante e questo episodio dovrebbe aprire un po' gli occhi sia di Remondini che del medico sociale. Riteniamo che un turno di riposo gioverebbe di certo sia a Marcellini che all'economia dell'intero complesso. Potrebbe sostituirlo ben degnamente Bagagli (o Firicano) mentre a terzino tornerebbe a schierarsi Venditti. Siamo comunque convinti che l'ottimo Remondini starà di certo già affrontando questo problema che ci auguriamo venga risolto nel più felice dei modi.

Domenica intanto arriva il Taranto e la vittoria è ora più che mai d'obbligo. Solo così i Trapani può ancora sperare di inserirsi nella lotta per il primato. Quattro punti di distacco non sono poi tanti specie se si considera il recupero di Chieti ed i favori del calendario.

Non ci resta che augurarci una pronta riscossa del granata si da regalare agli sportivi una significativa ed eclatante vittoria sul blasonato Taranto.

In bocca al lupo!

Piero Montanti



Bagagli cresce di partita in partita. Spesso si inserisce nelle manovre d'attacco con rapide puntate



Marcellini è stato costretto a scendere in campo in non perfette condizioni fisiche. Ha concluso l'incontro addirittura zoppicante. Riteniamo che un turno di riposo gioverebbe molto al bravo atleta granata

BASKET: SERIE B

Rosmini - Lib. Caltanissetta 111-34

Rosmini valanga

Il rullo compressore della Rosmini ha letteralmente travolto i nisseni per tecnica, volontà e agonismo

ASF. Rosmini: Ruffino, Lungaro, VentoR. (2), Cotte, Crimi (47), Fodale (3), Naso, Vento G. (39), Guarnotta, Voi (20).
LIB. Caltanissetta: Rizza

(3), Licata (6), Micheluzzi, Borsalino, Assennato (8), Campo (13), Di Carlo (4), Tripoli.
Arbitro: Gallo di Palermo.

Vittima di turno è stata la modesta compagine della Libertas di Caltanissetta che ha potuto solo opporre la volontà alla maggiore classe del padroni di casa.

Tecnica e potenza sono le armi migliori di Vento e compagni e l'umillante passivo inflitto alla squadra viaggiante ne fa testo. Il complesso si articola attraverso il prezioso gioco di VentoG. e Crimi i quali, ben coadiuvati da tutti gli altri con velocissime puntate pervengono a cesto con una facilità sconcertante. La scrupolosa preparazione dei cestisti della Rosmini, fa di questa una compagine bene affiatata ed in grado di superare con stile le difficoltà del campionato ed il premio migliore non potrà essere che l'ingresso nella Serie A.

Nel secondo turno del girone di ritorno

Tutti lavorano per il Potenza

Il Trapani inchiodato ad un nulla di fatto dal Trani rallenta la sua marcia d'avvicinamento. Quinta sconfitta consecutiva del Marsala a Bisceglie. Il Siracusa fermato in casa dal Taranto. Prezioso pareggio della Akragas a Lecce. Altri due incontri non disputati a causa della neve

Le vicende del torneo di Serie C sembrano, in questo momento, volgere a tutto favore del Potenza sia per la facilità degli ultimi incontri sostenuti dal capolista, sia per gli infortuni a cui vanno incontro (vedi Trapani) gli immediati inseguitori.

Superando, così, agevolmente la Tevere Roma, il Potenza ha aumentato di tre lunghezze il suo distacco da quella famosa matricola, che è riuscita a passare indenne anche allo Stadio Provinciale di Trapani, dove sembrava tanto vi dovesse lasciare le penne.

Il Trani, dunque, che sembrava spacciato alla mezzora del primo tempo e che l'andamento della gara sembrava dovesse fargli perdere la seconda poltrona, dove si sarebbe insediato il Trapani, ha rimesso improvvisamente lo incontro in sesto con una rete così fasulla da costituire una vera e propria beffa.

Il Trapani aveva subito dato l'impressione di poter perforare la difesa traneese ed alcune minacciose puntate verso la rete di Fischetti, avevano fatto squallire il campanello d'allarme ai difensori ospiti.

Azioni ben congegnate, ottime aperture alle ali, alcuni



VENTURELLI

veloci scambi, alcuni tiri ben calibrati: questo il riassunto della prima mezzora di gioco, durante la quale i granata avevano messo a segno la rete che doveva condurli ad una meritata vittoria. Invece niente. Aumentò la pioggia, che prima cadeva leggera, fino ad inzaccherare pubblico, giocatori e terreno, il quale ultimo divenne infido e pesante e su cui annegò il Trapani nel secondo tempo.

Un rilancio senza pretese di un mediano avversario, manda la palla fin dentro l'area del Trapani, Bastiani esce per raccogliergliela ma la sfera rim-

balzando sul terreno viscido, compie una parabola più ampia del previsto, scavalca il portiere granata e... inchioda il Trapani ad un nulla di fatto, che ne rallenta ulteriormente la marcia d'avvicinamento.

Il calcio, purtroppo, vive anche di questi imprevisti e se oggi il Trapani aveva saputo creare i presupposti per vincere una gara, senza dare adito a critiche, è stato appunto l'imprevisto a bloccarlo, anche se non possiamo fare a meno di lamentarci per qualche occasione da rete mancata in modo veramente banale.

A Chieti la neve ha causato ancora un rinvio (il quarto della serie) e la Salernitana rimane a quota 22, dove è pervenuto anche il Pescara che ha racimolato un punto sull'ostico campo di Avellino e la Reggina che è imbattuta da ben undici giornate, avendo superato l'incontro casalingo con L'Aquila.

Delle squadre siciliene solo l'Akragas ha conseguito un risultato prezioso avendo pareggiato a Lecce, mentre il Siracusa è stato fermato in casa dal Taranto, prossimo ospite del Provinciale di Trapani, con un pericoloso pa-

reggio che tiene ancorati gli azzurri in una zona poco tranquilla. Il Marsala, in ultimo, ha assommato la quinta sconfitta consecutiva in quel di Bisceglie malgrado il siluramento di Tofani. La compagine marsalese sta attraversando un periodo veramente critico e se non rimette in rotta la barca, rischia di affondare. I problemi del Marsala sono molti ed a lo stato attuale non vediamo chi possa essere in grado di risolverli, ammenoché un tecnico di provata esperienza non arrivi a salvare capra e cavoli.

Un altro incontro sospeso è stato Ascoli-Crotone e tutti questi rinvii possono pregiudicare il rendimento di talune squadre mentre possono agevolare quello di altre compagini, che nella stasi possono ritrovare le forze necessarie per rimettersi in sesto.

Ci sembra opportuno che i tornei interessati a questi recuperi vengano sospesi per dar modo a tutte le squadre di conoscere la loro classificazione, in vista della fase più importante del campionato, che è quella conclusiva.

Serie A

I RISULTATI

Atalanta - Juventus	3-6
Bologna - Venezia	0-0
Catania - Spal	0-0
Florentina - Sampd.	1-1
Genoa - Modena	1-1
L.R. Vicenza - Inter	1-2
Milan - Napoli	0-1
Roma - Mantova	7-1
Torino - Palermo	3-0

LA CLASSIFICA

Juventus	punti 29;
Inter	28;
Bologna	25;
Spal	23;
L. R. Vicenza e Milan	22;
Florentina	21;
Atalanta, Catania e Roma	19;
Modena, Torino e Napoli	17;
Genoa	15;
Mantova e Sampdoria	14;
Venezia	12;
Palermo	9.

Serie B

I RISULTATI

Bari - Cosenza	1-1
Cagliari - Como	2-1
Foggia - Messina	1-1
Leggo - Sambened.	1-0
Lucchese - Parma	0-2
Padova - Brescia	0-0
Pro Patria - Lazio	0-0
Monza - Alessandria	3-0
Triestina - Catanzaro	2-1
Udinese - Verona	1-1

LA CLASSIFICA

Messina	punti 28;
Brescia	24;
Foggia, Padova e Lecce	23;
Bari, Verona e Lazio	22;
Pro Patria	21;
Cagliari	20;
Cosenza	19;
S. Monza	18;
Udinese	17;
Catanzaro e Triestina	16;
Como, Alessandria e Parma	14;
Lucchese e S. Benedetto	12.

Serie C

I RISULTATI

Avellino - Pescara	0-0
Bisceglie - Marsala	1-0
Chieti - Salernitana	n. d.
D.D. Ascoli - Crotone	n. d.
Lecce - Akragas	1-1
Potenza - Tev. Roma	3-1
Reggina - L'Aquila	1-0
Siracusa - Taranto	1-1
Trapani - Trani	1-1

LA CLASSIFICA

Potenza	punti 26;
Trani	23;
Salernitana, Pescara, Trapani e Reggina	22;
Akragas	21;
D. D. Ascoli e Crotone, Siracusa e Lecce	17;
Bisceglie	16;
L'Aquila	15;
Tevere Roma	14;
Avellino	13;
Chieti	9.

Il prossimo turno della serie C

Bisceglie - Akragas
Potenza - Avellino
L'Aquila - Chieti
Salernitana - Crotone
Lecce - Marsala
D. D. Ascoli - Reggina
Trapani - Taranto
Pescara - Tev. Roma
Siracusa - Trani

Totocalcio

La colonna del 13

Atalanta - Juventus	2
Bologna - Venezia	X
Catania - Spal	X
Florentina - Sampd.	X
Genoa - Modena	X
L. R. Vicenza - Inter	2
Milan - Napoli	2
Roma - Mantova	1
Torino - Palermo	1
Foggia Inc. - Messina	X
Udinese - Verona H.	X
Rimini - Reggina	1
Avellino - Pescara	X

La prossima scheda

Atalanta - Milan
Inter - Catania
Juventus - Fiorentina
Mantova - Torino
Modena - Roma
Napoli - Spal
Palermo - Bologna
Sampdor. - L.R. Vicenza
Venezia - Genoa
Catanzaro - Bari
Lucchese - Brescia
Sanremese - Varese
Siracusa - Trani

Direttore
Nino Montanti
Condirettore Responsabile
Antonino Schifano
Redattore Capo
Alberto Sinatra

Conferenza La Cavera

(segue dalla 1a pagina)

comunque vive, di fronte ad una classe economica arroccata su posizioni di difesa anziché di conquista.

di Si può poi concepire la funzione dell'intervento pubblico come «avanguardia» e «battistrada» della iniziativa privata, attraverso la creazione delle infrastrutture, i lavori pubblici, la stessa creazione diretta di grandi impianti di base. E' ciò che vogliamo in sostanza i gruppi più avanzati e responsabili dell'industria privata in tutto l'Occidente, e — molto più timidamente — anche in Italia.

e) Infine intervento pubblico e piano possono essere finalizzati alla creazione di una nuova società. Ed è responsabilità di una classe politica porci il problema di quale sia il genere di società cui si aspira, ed a quale società si ritiene che si applicheranno nei domani le tecniche dell'azione pubblica.

Di tutte queste impostazioni, sono assolutamente da rigettare i primi due esempi, richiedendosi altresì l'eliminazione delle ultime scorie di questo passato. Quanto alla terza sarà bene che si provveda perché venga assicurata ai cittadini, quale che ne sia l'origine, e la condizione sociale, una effettiva uguaglianza nei punti di partenza, proprio per evitare che vecchie

CALZOLERIA ARTIGIANA

GIUSEPPE LA COLLA

Via CAROSIO, 6 - TRAPANI - TEL. 22.268

FABBRICAZIONE E TRASFORMAZIONE BORSE - TINTORIA
PER SCARPE E BORSE - SCARPE SU MISURA E RIPARAZIONE

PREZZI MODICI